Città di Montalto Uffugo

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

(ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023)

PER I LAVORI DI *"Completamento intervento Rifacimento di n. 2 briglie a monte ed a valle del torrente Mavigliano in località San Raffaele, e rifacimento argine a mezzo gabbionata a protezione del ponte comunale su via bucoliche del comune".*
CUP: H88H25000190002

Convenzione per l'esecuzione del Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1 della L. n. 145 del 30/12/2018. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 "Assegnazione risorse finanziarie di cui all'articolo 1 comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1 della L. n. 145 del 30/12/2018."

Intervento codice MON/C.03b - € 700.000,00. - Annualità 2019 – OCDPC n. 558/18

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO - SERVIZIO LL.PP. - Prov. di Cosenza

Il Responsabile Unico del Progetto
f.to Dr. Geom. Sergio D'Amico

Sergio D'Amico
04.09.2025 09:49:50
GMT+02:00

Sommario

1. PREMESSE ... 3
1.1. Contenuti del DIP ... 3
1.2. Oggetto dell'appalto ... 4
2. INQUADRAMENTO E STATO DEI LUOGHI ... 5
2.1. Inquadramento territoriale e urbanistico ... 5
2.2. Riferimenti catastali ... 7
2.3. Stato di fatto dei luoghi oggetto di intervento ... 7
3. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'INTERVENTO ... 8
3.1. Obiettivi da perseguire ... 8
3.2. Esigenze e bisogni da soddisfare ... 8
4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE ... 9
4.1. Requisiti tecnici di progetto ... 9
4.2. Elenco riferimenti normativi ... 10
5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E DEGLI ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI ... 11
5.1. Livelli di progettazione ... 11
5.2. Elaborati progettuali del PFTE ... 11
5.3. Elaborati progettuali del P.E. ... 12
5.4. Prezzari di riferimento ... 12
6. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E COPERTURA ECONOMICA ... 12
6.1. Importo complessivo del finanziamento ... 12
6.2. Fonti di finanziamento ... 13
7. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE ... 13
7.1. Attività preliminari svolte o da svolgere ... 13
7.2. Affidamento dei servizi tecnici ... 13
7.3. Tipologia di contratto ... 13
7.4. Modalità di pagamento ... 13
7.5. Aggiudicazione dei lavori ... 13
7.6. Tipologia di contratto ... 14
7.7. Modalità di pagamento ... 14
8. PRESCRIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE ... 14
8.1. Prescrizioni procedurali ... 14
8.2. Prescrizioni progettuali e specifiche tecniche contenute nei C.A.M. ... 14
9. INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI ... 14
10. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO DELL'INTERVENTO ... 15
10.1. Cronoprogramma ... 15
10.2. Quadro Economico ... 15
11. ALTRI OBBLIGHI ... 16
12. PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ... 16

1. PREMESSE

1.1. ***Contenuti del DIP***

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni e alle esigenze dell'Amministrazione Comunale e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati ovvero i cittadini di Montalto Uffugo, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto e approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice Appalti 36/2023, del progetto Esecutivo.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023, le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere;
c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023);
i) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
j) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
k) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
l) l'importo di massima stimato da porre a base di gara per la prestazione da affidare.

1.2. ***Oggetto dell'appalto***

Il Comune di Montalto Uffugo a seguito delle criticità determinatesi sul territorio comunale dovuti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 6 ottobre, dal 15 al 30 ottobre e dal 3 al 5 novembre 2018 in occasione del superamento soglie pluviometriche nel territorio comunale ha richiesto i fondi per intervenire sulle criticità createsi, più in particolare si è riscontrata la necessità di intervenire sul Torrente Mavigliano nei pressi della Via Bucoliche con la realizzazione di un primo lotto funzionale, anche se con una ridotta disponibilità dei fondi (€ 150.000,00), che ha interessato principalmente la risagoma dell'argine al fine di salvaguardare la viabilità esistente.

Con questo primo intervento, non si è riusciti a ripristinare le due briglie a monte ed a valle del ponte sul Mavigliano, le quali già all'epoca dell'intervento era completamente divelte, né l'esecuzione di gabbioni e materassi reno per un tratto dell'alveo.

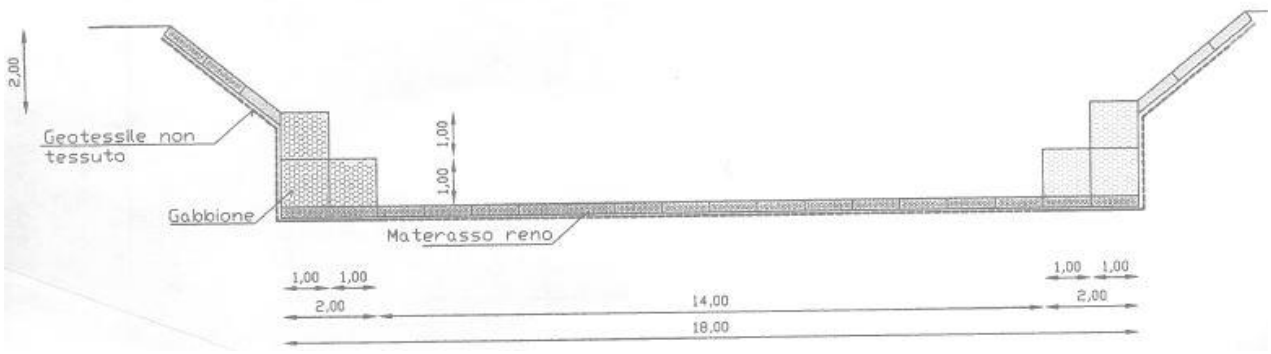
Tali problematiche determinano una forte erosione del fondo con gravi conseguenze per la stabilità del ponte, le cui strutture di fondazione vengono portate a nudo come già in accaduto in passato.

L'amministrazione comunale effettuando una ricognizione di tali problematiche ha richiesto alla Regione Calabria il finanziamento dei lavori del secondo lotto dell'intervento con l'obiettivo del rifacimento delle due briglie, oltre alla sistemazione dell'alveo, poiché l'intervento necessita di messa in sicurezza idraulica, prevenzione del dissesto e tutela delle infrastrutture esistenti, con particolare riferimento al ponte comunale.

Con nota DPC-P-UII-ASE-0026755 del 04/06/2025, il Dipartimento di Protezione Civile ha approvato l'intervento per la realizzazione dell'intervento denominato "*Completamento intervento Rifacimento di n. 2 briglie a monte ed a valle del torrente Mavigliano in località San Raffaele, e rifacimento argine a mezzo gabbionata a protezione del ponte comunale su via bucoliche del comune"*. Codice intervento: MON/C.03b.

La Regione Calabria con Convenzione Rep. N. 3201 del 26/06/2025 ha regolato i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile e il Comune di Montalto Uffugo per l'importo di € 700.000,00 riguardante la progettazione e l'esecuzione dell'opera pubblica.





2. INQUADRAMENTO E STATO DEI LUOGHI

2.1. ***Inquadramento territoriale e urbanistico***

Gli interventi sono localizzati nel torrente Mavigliano tra la località Pitigliano e la località San Raffaele del Montalto Uffugo, ma principalmente nella località San Raffaele. In base alle previsioni del vigente Piano Strutturale Comunale la località ha la destinazione agricola.

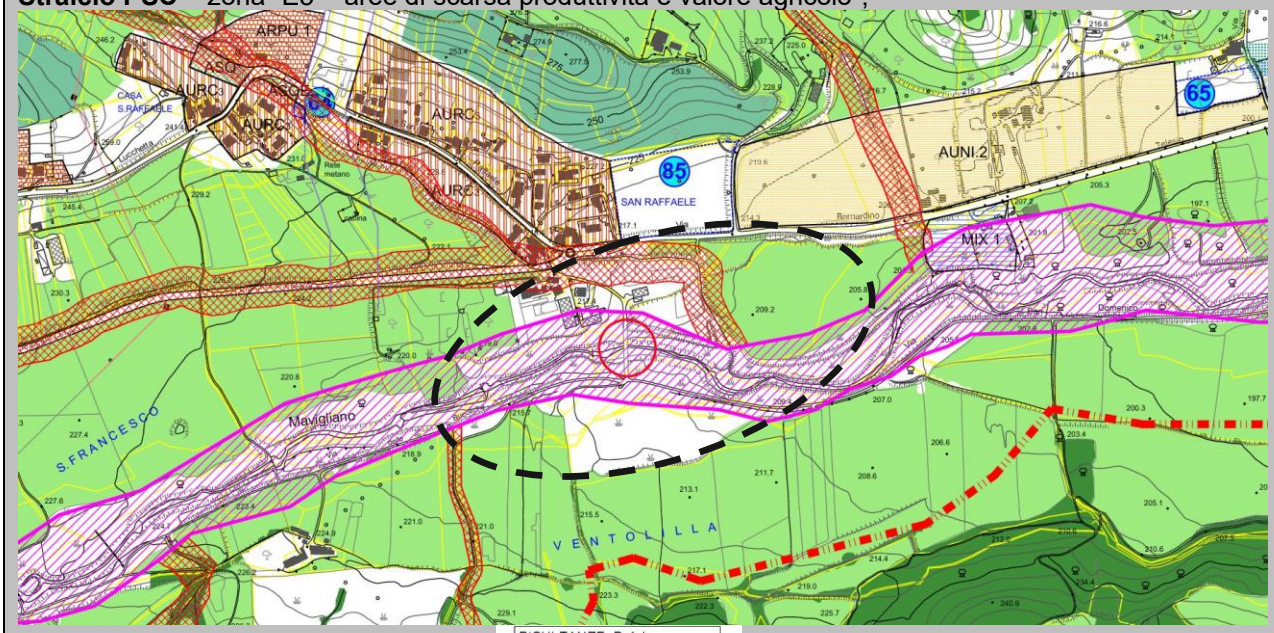
TRATTO INTERESSATO – loc. San Raffaele

Stralcio ortofoto





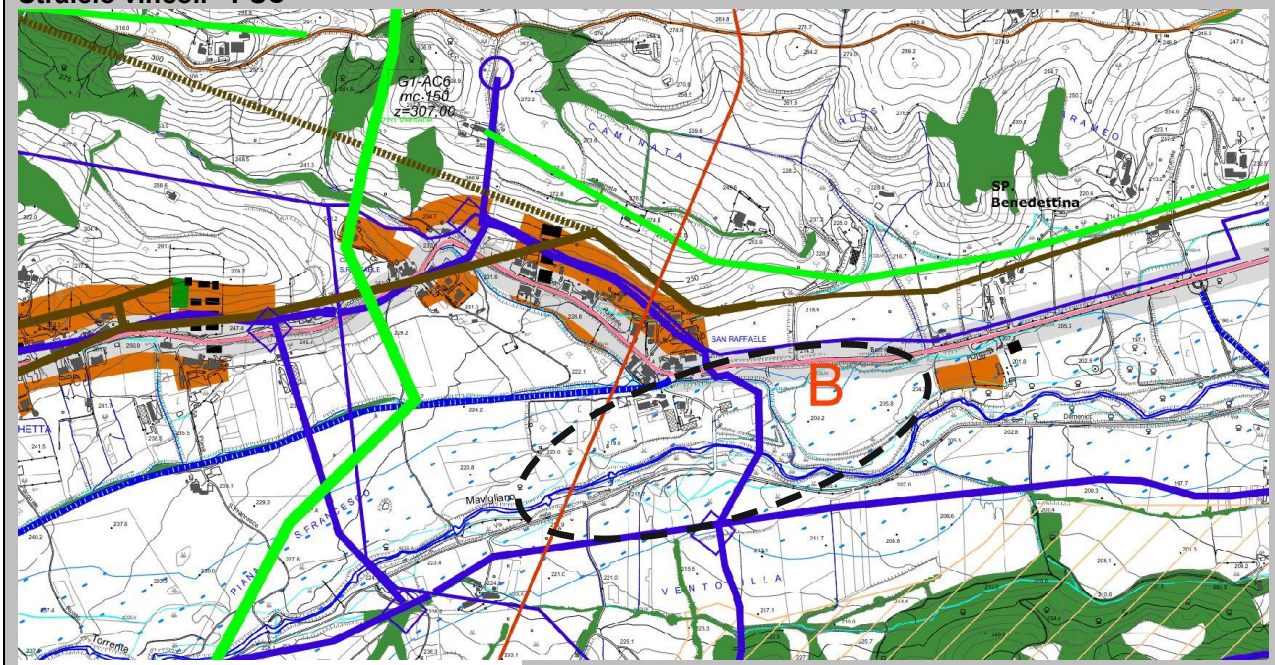
Stralcio PSC – zona "E5 – aree di scarsa produttività e valore agricolo";



RISULTANZE P.A.I.
RISCHIO IDRAULICO
Aree di Attenzione
Zone di Attenzione
Punti di Attenzione

E5 AREE DI SCARSA PRODUTTIVITA' E VALORE AGRICOLO

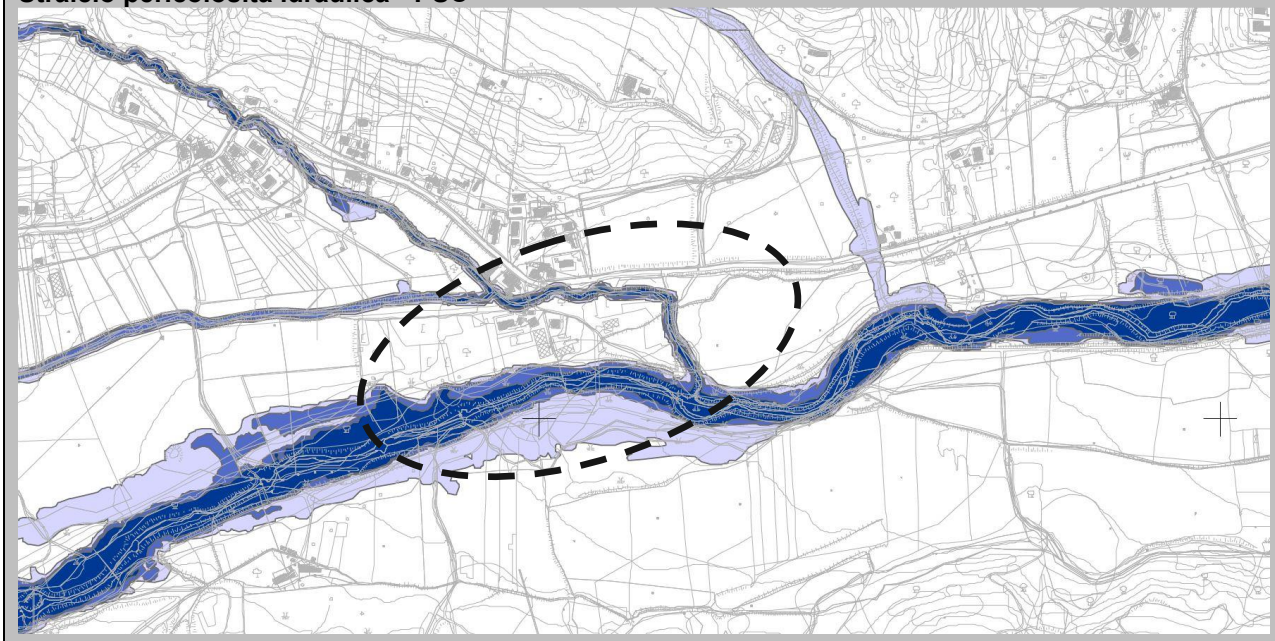
Stralcio vincoli - PSC



Corsi d'acqua D. Lgs. 42/ 2004, art 142, comma1, lettera c); D.Lgs. 152/ 2006, art. 115; fascia di rispetto 10 ml

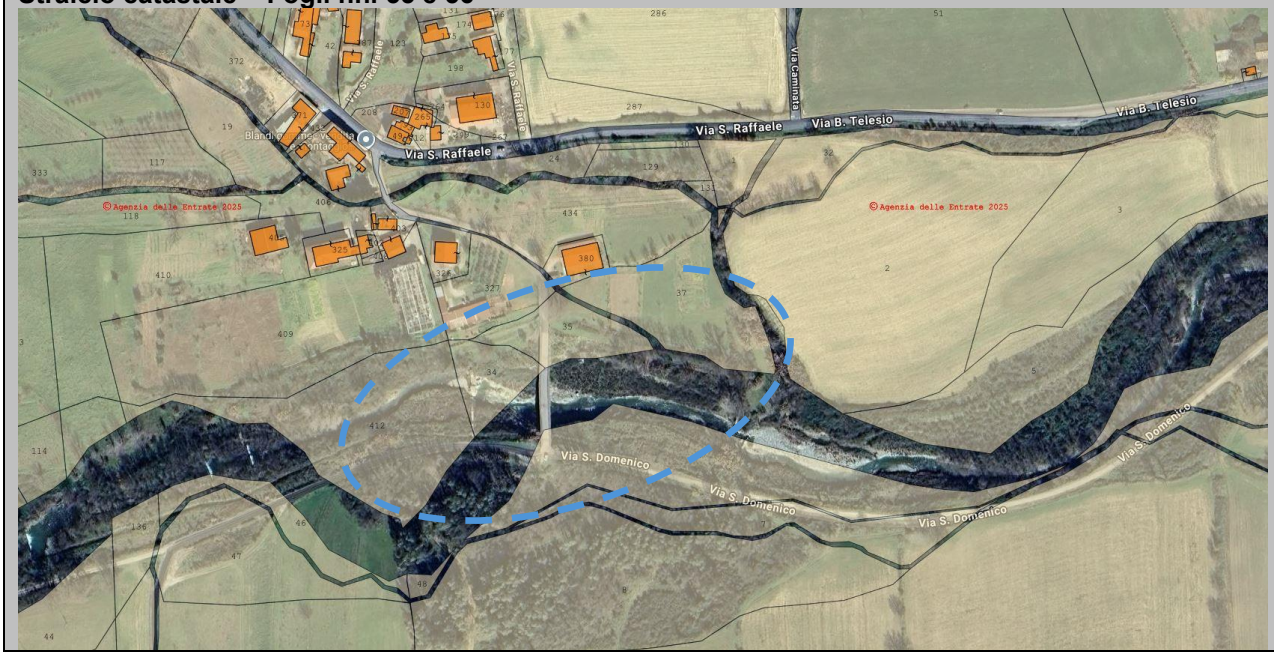
Aree di tutela corsi d'acqua D.Lgs. 142/ 2004, comma1, lettera c); fascia di rispetto 150 ml

Stralcio pericolosità idraulica - PSC





Stralcio catastale – Fogli nn. 55 e 56



2.2. ***Riferimenti catastali***

Catastalmente i tre tratti sono individuati rispettivamente ai fogli di mappa nn. 55 e 56.

2.3. ***Stato di fatto dei luoghi oggetto di intervento***

L'intervento ha carattere di messa in sicurezza idraulica, prevenzione del dissesto e tutela delle infrastrutture esistenti, con particolare riferimento in:

- Ripristino delle due briglie, una a monte e una a valle del ponte di Via Bucoliche;
- Nei tratti a monte e a valle del ponte bisognerà prevedere una pulizia generale del corso d'acqua;

- Per il tratto con l'argine eroso si dovrà prevedere una sezione trapezia con rivestimento di scarpata in terra mediante copertura con geocomposito costituito da rete metallica, il piede della scarpata in terra dovrà essere protetto da gabbionature adagiate su materassi reno.
- Riduzione del rischio idraulico e prevenzione di fenomeni erosivi o franosi.

3. DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'INTERVENTO

3.1. Obiettivi da perseguire

L'intervento di manutenzione straordinaria ha i seguenti obiettivi specifici:

a. Sicurezza idraulica e riduzione del rischio idrogeologico
- Migliorare la funzionalità idraulica del torrente Mavigliano mediante il completamento e rifacimento di n. 2 briglie (a monte e a valle).
- Ridurre il rischio di esondazione nelle aree limitrofe, specialmente in prossimità del centro abitato e delle infrastrutture viarie (ponte su via Bucoliche).
- Assicurare la stabilità dell'alveo e delle sponde mediante opere di consolidamento permanenti e durature.

b. Protezione e salvaguardia delle infrastrutture esistenti
- Garantire la protezione del ponte comunale su via Bucoliche attraverso la realizzazione di un'argine in gabbionata idoneamente dimensionato.
- Prevenire fenomeni di erosione e scalzamento alla base delle strutture viarie adiacenti.

c. Compatibilità ambientale e paesaggistica
- Assicurare la compatibilità delle opere con il contesto naturale e paesaggistico della zona.
- Utilizzare materiali a basso impatto ambientale, favorendo soluzioni tecniche integrate nel paesaggio;
- Minimizzare l'impatto durante la fase di cantiere, adottando buone pratiche di gestione ambientale.

d. Durabilità e sostenibilità dell'intervento
- Realizzare opere durevoli nel tempo, resistenti a eventi meteo estremi e alle variazioni stagionali della portata del torrente.
- Prevedere tecniche costruttive consolidate e facilmente manutenibili.

e. Accessibilità e manutenzione
- Progettare le opere in modo da garantire accessibilità per future ispezioni e manutenzioni;
- Prevedere vie di accesso temporanee e/o permanenti per mezzi d'opera o manutenzione.

f. Adeguamento normativo e conformità tecnico-amministrativa
- Assicurare che l'intervento rispetti tutte le normative vigenti in materia di opere idrauliche, tutela ambientale, sicurezza nei cantieri e vincoli paesaggistici eventualmente presenti.

3.2. Esigenze e bisogni da soddisfare

L'intervento riguardante il presente DIP si inserisce nel contesto:

a. Messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture pubbliche
- Necessità di contenere il rischio di dissesto idrogeologico lungo il tratto del torrente Mavigliano, soggetto a fenomeni di erosione dell'alveo e delle sponde.

- Urgenza di proteggere il ponte comunale su via Bucoliche, infrastruttura strategica per la mobilità locale, attualmente esposto al rischio di scalzamento e danneggiamento in caso di piena.

b. Ripristino della funzionalità idraulica del torrente

- Esigenza di completare le opere idrauliche già previste (n. 2 briglie) per regolarizzare il deflusso delle acque, rallentare la velocità della corrente e limitare il trasporto solido.
- Ripristinare una condizione di regime stabile del corso d'acqua, evitando fenomeni di erosione localizzata a monte e a valle delle opere esistenti o in stato di degrado.

c. Salvaguardia dell'incolumità pubblica

- Rispondere al bisogno di tutelare la popolazione residente in località San Raffaele da eventuali situazioni di pericolo dovute a esondazioni o instabilità spondale.
- Assicurare il transito sicuro lungo le vie comunali soggette a rischio in occasione di eventi meteorici intensi.

d. Tutela dell'ambiente e del paesaggio fluviale

- Necessità di intervenire con criteri di sostenibilità ambientale, valorizzando l'integrazione tra opere artificiali (es. gabbionate) e contesto naturale.
- Evitare ulteriori processi di degrado ambientale causati dall'instabilità del torrente e dalla mancanza di opere di regimazione efficaci.

e. Valorizzazione del territorio e miglioramento della fruibilità

- Contribuire alla riqualificazione dell'area fluviale, anche in funzione di una futura fruizione da parte della cittadinanza (es. percorsi naturalistici, sicurezza della viabilità).
- Migliorare la percezione di sicurezza e cura del territorio da parte della popolazione locale.

f. Ottimizzazione della spesa pubblica

- Rispondere al bisogno di investire in opere efficaci, durevoli e facilmente manutenibili, evitando costi ricorrenti di ripristino o gestione emergenziale.
- Prevedere soluzioni che permettano una gestione programmata della manutenzione, riducendo l'impatto economico futuro sull'Amministrazione comunale.

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

4.1. Requisiti tecnici di progetto

In relazione alle opere da eseguire e alla finalità da raggiungere è obbligatorio osservare tutte le norme in materia elencate di seguito:

- di progettazione di opere pubbliche;
- di progettazione ambientale;
- di progettazione idrologica ed idraulica
- di prevenzione incendi;
- di abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità;
- di sicurezza per i luoghi pubblici.

Si dovrà fare riferimento anche alle norme tecniche CEI – UNI – CNR applicabili al caso in esame.

In un'ottica del controllo e contenimento della spesa pubblica, i materiali, le tecniche e i sistemi costruttivi da adottare dovranno essere tali da consentire di contenere oltre i costi di costruzione anche i futuri costi di gestione e manutenzione delle strutture.

La progettazione dell'intervento dovrà essere redatta nel rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti, ivi comprese le leggi regionali, gli strumenti urbanistici e la normativa speciale di settore, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni ed i pareri previsti dalla normativa vigente.
È inoltre essenziale che vengano rispettati tutte le normative, linee guida, disciplinari e atti di indirizzo connessi alla tipologia di finanziamento, anche in termini di pubblicità e diffusione.

4.2. Elenco riferimenti normativi

Le seguenti norme sono da considerarsi un elenco indicativo e non esaustivo; sarà cura dell'affidatario della progettazione, in funzione anche delle determinazioni del RUP, procedere alla eventuale integrazione e aggiornamento:

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*";
- Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, *"Testo unico sulle opere idrauliche";*
- DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, *"Istituzione delle autorità di Bacino Distrettuali - operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque"*
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante *''Norme in materia ambientale*";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "***Codice dei Contratti***");
- Allegato I.7 al Codice dei Contratti, recante "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*";
- Allegato I.9 al Codice dei Contratti, recante "*Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni*";
- Allegato I.13 al Codice dei Contratti, recante "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";
- Allegato II.14 al Codice dei Contratti, recante "*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*";
- Allegato II.18 al Codice dei Contratti, recante "*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*";
- DM 27 settembre 2017, criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica;
- DM 256/2022, criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi;
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257, recante "*Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro*";
- L. 3 agosto 2007, n. 123, recante "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- L. 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito, "*MIT*") del 1° dicembre 2017, n. 560, recante "*Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture"*, come modificato dal successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (oggi MIT) 2 agosto 2021, n. 312;
- d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- decreto del MIT del 17 gennaio 2018, recante "*Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*", come modificato dal successivo decreto del MIT del 9 marzo 2023;
- circolare 21 gennaio 2019, n. 7, recante "*Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*";
- D.P.C.M.21 ottobre 2003, recante "*Disposizioni attuative dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»*";
- d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, recante "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*";
- decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 "*Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*";
- D.M. 05.11.2001: *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"*;
- *Nuovo codice della Strada e suo Regolamento* (DLgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. e D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i.);
- *Norme sulla sicurezza stradale* (Circ. Min. LL.PP. n. 2337 del 11.07.1987; D.M. LL.PP. n. 233 del 18.02.1992 e successive modificazioni ed integrazioni; D.M. LL.PP. 03.06.1998 integrato da D.M. LL.PP. del 11.06.1999);
- Normative del C.N.R. n. 31/1973, 78/1980 e 90/1983;
- Decreto Ministeriale del 10.07.2002 *"Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada*, da adottare per il segnalamento temporaneo.";
- D.P.R. 30 Marzo 2004 - Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E DEGLI ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI

5.1. Livelli di progettazione

Ai sensi dell'articolo 41, comma 5 del D.Lgs 36/2023 *"la stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione.*

5.2. Elaborati progettuali del PFTE

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatto ai sensi dell'articolo 41 comma 6 del Codice degli Appalti e avendo a riferimento i contenuti previsti dall'Allegato I.7 – Sez III – artt. da 6 a 21, ovvero:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento del PFTE.

5.3. Elaborati progettuali del P.E.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi dell'articolo 41, commi 5 e 8 del Codice degli Appalti e avendo a riferimento i contenuti previsti dall'Allegato I.7 – Sez III – artt. da 22 a 33, ovvero:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

5.4. Prezzari di riferimento

Nelle valutazioni tecnico economiche e nella stesura del computo metrico dovranno essere applicati, per quanto possibile, i prezzi previsti dal vigente prezzario dei lavori pubblici della Regione di competenza, in particolare secondo il seguente ordine prioritario:

a) Prezzario dei Lavori Pubblici della Calabria anno 2025;
c) Prezzari di regioni limitrofe;
d) Nuovi prezzi redatti mediante Analisi prezzi o utilizzo di Listini pubblici a carattere nazionale.

6. LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE E COPERTURA ECONOMICA

6.1. Importo complessivo del finanziamento

Per la realizzazione dell'intervento è previsto un finanziamento di un importo pari a € 700.000,00 IVA inclusa.

6.2. Fonti di finanziamento

Per realizzare l'intervento il cui costo complessivo è pari a € 700.00,00 il Comune di Montalto Uffugo ha sottoscritto, con la Regione Calabria Settore 1 - Risorse Umane e Strumentali e Servizi Generali di funzionamento - volontariato, logistica, Formazione e Divulgazione per la resilienza delle Comunità – Convenzione Repertorio n°. 3201 del 26/06/2025, con il Dipartimento Protezione Civile O.C.D.P.C. n.558/18 Codice intervento: MON/C.03b – inerenti all'esecuzione del Piano degli interventi – Annualità 2019 –Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1 della L. n. 145 del 30/12/2018. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 *"Assegnazione risorse finanziarie di cui all'articolo 1 comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1 della L. n. 145 del 30/12/2018*";

7. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La finalità del presente documento è quella di fornire il quadro di attuazione dell'Intervento e le specifiche tecniche per procedere agli affidamenti necessari alla realizzazione delle opere.

7.1. Attività preliminari svolte o da svolgere

	ATTIVITÀ DA SVOLGERE	*ATTIVITÀ SVOLTA*
Indagini strutturali	☐	☐
Indagini geognostiche	☒	☐
Relazione geologica	☒	☐
Rilievo topografico	☒	☐
Rilievo architettonico	☐	☐

7.2. Affidamento dei servizi tecnici

	ATTIVITÀ SVOLTA	*ATTIVITÀ IN ESECUZIONE*	*PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ANCORA DA ESPLETARE*
Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)	☐	☐	☒
Progetto esecutivo	☐	☐	☒
Collaudo statico	☐	☐	☒

7.3. Tipologia di contratto

L'intervento verrà attuato attraverso un appalto di lavori ponendo a base di gara il Progetto Esecutivo.
L'appalto sarà a misura,

7.4. Modalità di pagamento

I pagamenti per la realizzazione dell'Intervento avverranno secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto previsto all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto

7.5. Aggiudicazione dei lavori

Per l'affidamento dell'appalto dei lavori si ricorrerà o alla procedura negoziata senza bando previa

consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, oppure si ricorrerà alla procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, al fine di garantire la massima partecipazione delle imprese alla gara in questione.

7.6. Tipologia di contratto

L'intervento verrà attuato attraverso un appalto di lavori ponendo a base di gara il Progetto Esecutivo.
L'appalto sarà a misura,

7.7. Modalità di pagamento

I pagamenti per la realizzazione dell'Intervento avverranno secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto previsto all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto

8. PRESCRIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE

8.1. Prescrizioni procedurali

Si ritiene necessario che all'interno del Capitolato Speciale di Appalto e dello Schema di Contratto, relativi alla progettazione esecutiva, anche in funzione delle determinazioni del Responsabile Unico del Progetto della Stazione Appaltante, saranno contemplate le seguenti previsioni relative all'esecuzione dei lavori:

- Applicazione della procedura per la consegna anticipata dell'opera alla Stazione Appaltante, nel rispetto delle disposizioni previste da legge;
- Impiego di maestranze su più squadre di lavoro e/o su più turni lavorativi, anche nei giorni festivi, nel rispetto della salvaguardia delle prioritarie esigenze di sicurezza dei lavoratori, al fine di conseguire i risultati previsti dalle tempistiche di attuazione, nel rispetto del cronoprogramma riportato nel presente documento e di eventuali vincoli all'esecuzione di lavorazioni in relazione agli eventuali vincoli esistenti.

8.2. Prescrizioni progettuali e specifiche tecniche contenute nei C.A.M.

Dal punto di vista tecnico si dovrà mirare ad un intervento di qualità elevata, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. Si dovrà garantire, tra l'altro, il rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili e dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto inoltre dovrà garantire la tutela del contesto paesaggistico e naturalistico di riferimento.
Nell'applicazione dei criteri contenuti in questo documento, si intendono fatte salve le norme e i regolamenti più restrittivi previsti dalle norme di settore.

9. INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI

Non risulta possibile suddividere l'intervento in lotti funzionali e/o prestazionali, in quanto la sua realizzazione unitaria è tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, inoltre il frazionamento non risulta economicamente conveniente.

10. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

10.1. Cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA																																			
Fasi	TEMPI (MESI)																																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
Progettazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
Appalto													X	X	X	X	X																			
Esecuzione lavori																		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
Collaudo																														X	X	X	X			
Rendicontazione																																		X	X	X

10.2. Quadro Economico

La stima parametrica dell'importo delle opere da porre a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è riportato nella tabella seguente:

(Si precisa che gli importi di seguito riportati sono da ritenersi presunti e che potranno diventare definitivi soltanto una volta approfondita la progettazione dell'intervento).

QUADRO ECONOMICO			
1	**Importo dei lavori in progetto**	**€ 468 000,00**	
2	**Oneri per attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento**	**€ 9 360,00**	
3	**A) TOTALE LAVORI ED ONERI (1+2)**	**€ 477 360,00**	**€ 477 360,00**

SOMME A DISPOSIZIONE			
4	**Spese Tecniche (Progettazione,CSP, DD.LL.,CSE, Contabilità,CRE), Archeologo, Geologo, Collaudatore e cassa di previdenza**	**€ 61 900,00**	
5	**Indagini geologiche e geotecniche**	**€ 18 000,00**	
6	**IVA al 22% (4+5)**	**€ 17 578,00**	
7	**Altre spese generali (pubblicità, Anac, commissioni, pareri etc)**	**€ 2 000,00**	
8	**Imprevisti (compreso IVA al 22%)**	**€ 10 505,04**	
9	**Incentivo RUP etc**	**€ 7 637,76**	
10	**IVA SUI LAVORI (22% di 3)**	**€ 105 019,20**	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 222 640,00**	**€ 222 640,00**

IMPORTO TOTALE = LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 700 000,00**

11. ALTRI OBBLIGHI

Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante. L'affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite della Stazione Appaltante, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

12. PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera,resterà di proprietà piena ed assoluta del Soggetto Attuatore cioè del Comune di Montalto Uffugo, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporne secondo necessità.
Per le ipotesi contemplate dal presente paragrafo, l'affidatario non solleverà eccezioni di sorta, non percepirà alcun compenso e, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.